



CITTA' DI LECCE

**OGGETTO: "STRADA REGIONALE N. 8 - Progetto esecutivo di variante" -
Determinazioni - I.E.**

Relazione dell'Ufficio:

FUNZIONARIO TECNICO
Ing. Claudio SAMARO (PhD)

COORDINATORE U.T.C.
SETTORE URBANISTICO
(Arch. M. Amalia GRECO)

ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE
DEL TERRITORIO, URBANISTICA
(Dott. Severo MARTINI)

Visto della Ragioneria

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità TECNICA

Esprime parere POSITIVO

27 OTT 2014

Li _____

IL DIRIGENTE

Arch. Luigi MANIGLIO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE

Esprime parere _____

Li _____

IL DIRIGENTE

Relazione l'Assessore all'Urbanistica Severo Martini:

PREMESSO CHE

- Con deliberazioni n. 51 del 30.06.2009 e n. 83 dell' 11.10.2010, il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge Regionale 11 maggio 2001 n. 13, il progetto relativo a "Strada Regionale n. 8 - Progetto di variante definitivo tra la Tangenziale di Lecce e il paese di Melendugno (Rotatoria n. 9) - 1° Lotto", sulla base degli elaborati progettuali a firma dell' Ing. Marco PADOVANI;
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2467 del 15.11.2011 la Regione evidenziava la necessità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo ed alla formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto e successivamente veniva stipulato in data 25.06.2012 il contratto d'appalto con l'A.T.I. Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna;
- Durante le fasi preliminari dell'esproprio venivano presentate opposizioni al TAR Lecce in merito alla procedura VIA nonché alla verifica di compatibilità paesaggistica ai sensi del PUTT/P. Contemporaneamente si sviluppava un movimento d'opinione in merito all'eccessivo consumo di territorio agricolo necessario per l'attuazione del progetto.
- Il 15.02.2013 nel corso della riunione presso il comune di Vernole a cui parteciparono le amministrazioni regionali, provinciali e comunali, si decideva di valutare alcune soluzioni migliorative finalizzate ad un miglior inserimento paesaggistico, dando concreto inizio ai lavori nei tratti non interessati dalle opposizioni e/o ricorsi, laddove la strada prevedeva l'allargamento della SP1;
- Con delibera di Giunta Regionale n. 1529 del 02.08.2013 si prendeva atto dell'oggettiva sussistenza di ragioni di opportunità e necessità di procedere ad una variante al progetto della Strada Regionale n.8 - 1° Lotto, con le finalità di riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico, oltre che il miglioramento delle finalità e della sicurezza stradale, demandando al tal fine al Servizio LLPP regionale di redigere apposita perizia di variante;
- Con nota prot. n. 10682 del 04.04.2014 acquisita al prot. gen. n. 36938 in data 09.04.2014 la Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici , ha trasmesso al Comune di Lecce- ai fini del deposito e della pubblicizzazione - gli elaborati relativi allo Studio d'Impatto Ambientale relativo al progetto esecutivo della perizia di variante della Strada Regionale n. 8 - 1° Lotto - Lecce - Melendugno, ai sensi dell'art. 11 "Deposito e Pubblicizzazione del SIA" della Legge Regionale n. 11/2001 e s.m.i.;
- Con nota prot. n. A00_089_4218 del 29 aprile 2014 la Regione Puglia convocava per il giorno 14 maggio 2014 presso la sede della Regione Puglia - Modugno - Conferenza dei Servizi finalizzata alla conclusione del procedimento di V.I.A. di cui al DLgs 152/06 e LR 11/2001 specificando che gli elaborati della perizia di variante sono consultabili sul sito regionale del Servizio Ambiente;
- Con nota prot. n. A00_089_6845 del 21/07/2014, la Regione Puglia, Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia - ha trasmesso il parere espresso nella seduta del 15.07.2014 dal Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del LR. n. 10/2011 ed ha comunicato l'indizione della riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 02.09.2014,

- A seguito dell'attività istruttoria del Servizio Assetto del Territorio Regionale, considerando che nel PUTT/P vigente e nei Primi Adempimenti del Comune di Lecce risultava individuata la presenza di alcune componenti geomorfologiche denominati "doline" interferenti con le opere proposte e non individuate di contro dalla Carta Idrogeomorfologica, approvata dall'AdB con deliberazione n. 48/2009, è stata eseguito il sopralluogo congiunto con Regione Puglia, Autorità di Bacino e Comune di Lecce il 23.07.2014 finalizzato alla verifica dell'assenza di tali componenti geomorfologiche all'esito del quale veniva verbalizzato che "doline" cartografate non sono presenti nell'area di intervento tant'è che nel sopracitato sopralluogo veniva verbalizzato che *"tale giudizio risulta aver constatato, nei n. 3 siti interessati dalla verifica, la presenza di depressioni morfologiche di profilo ampio debole pendenza dei versanti, aventi profili longitudinali mediamente svasati [...]. In tutti e tre i siti osservati è emersa l'assenza delle evidenze geomorfologiche tipiche delle doline, come depressioni di forma planimetrica sub circolare, con dislivelli di alcuni metri tra ciglio esterno e il fondo della depressione, ed evidenze di fenomeni carsici, come accumuli di terra rossa, legate al fenomeno carsismo"* condividendo infine *"la tesi che le forme morfologiche presenti nei siti dove il PUTT/P vigente riporta la presenza di doline non siano ascrivibili alla suddetta forma, ma siano depressioni morfologiche, di debole rilevanza, legate agli effetti prevalenti dei fenomeni naturali di modellamento superficiale"*;
- Con nota prot. n. A00_064_22323 del 04.08.2014, la Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - indirizzata al Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche VIA/VAS, e per conoscenza ai comuni interessati dalla realizzazione dell'opera, ha comunicato che: *"è intendimento di questo Servizio LL.PP., soggetto proponente del progetto in epigrafe, di richiedere che nell'ambito del procedimento di VIA venga acquisito anche il parere di Conformità Urbanistica, nel rispetto del disposto del comma 4 dell'art. 26 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii."*;
- Con nota prot. A00_089_7768 del 04.09.2014 la Regione Puglia ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servi tenutasi il 02.09.2014 a cui ha partecipato anche il Comune di Lecce;

CONSIDERATO CHE

- Con sopracitata nota prot. A00_089_6845 del 21/07/2014, la Regione Puglia ha evidenziato che *"Considerato che la soluzione progettuale proposta all'esame di V.I.A. è in variante rispetto agli strumenti urbanistici vigenti, anche con riferimento alle modifiche degli stessi introdotte con le deliberazioni con le quali i Comuni interessati avevano approvato il progetto originario nel 2009-10, e stante la necessità di velocizzare il procedimento di approvazione, si rende necessario che i Comuni interessati, oltre ad esprimere il parere di competenza sui piani ambientale e paesaggistico, per i quali la VIA era stata già richiesta ad origine, esprimano il parere sotto il profilo urbanistico nelle forme previste dalla legge". Poiché, com'è noto la competenza in materia urbanistica appartiene al Consiglio Comunale, si rende necessario che rappresentanti dei Comuni che parteciperanno alla prossima conferenza di servizio (2 settembre 2014) dovrebbero essere muniti di delibera comunale di approvazione del progetto. Tale delibera verrebbe recepita nell'atto di approvazione del progetto che, venendo redatto nel rispetto dell'art. 14 c. 3 della L. R. 13/2001, equivarrebbe ad adozione della variante urbanistica. Successivamente al previsto periodo di deposito presso la Segreteria della Giunta Regionale di 15 giorni, la deliberazione di Giunta Regionale, che si esprime sulle osservazioni, comporterebbe "approvazione definitiva della variante urbanistica"*;
- Con nulla osta prot. AOO/145/10752 del 01.09.2014 la Regione Puglia - Area politiche per la mobilità e qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio *"...ritiene che nulla osti a che la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assuma il valore di Parere Paesaggistico e*

Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex. Art. 146 del D. Lgs. 42/2004”;

- Con parere endoprocedimentale ai sensi dell'art. 17 co. 3 lett. n) del DPR 233/2007 prot. MBAC n. 12561 del 01.09.2014 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce-Brindisi-Taranto ha rilevato alcune criticità al progetto;
- In sede di Conferenza dei Servizi del 02.09.2014 il Comune di Lecce dichiarava *“di essere in fase istruttoria per la predisposizione della delibera comunale di approvazione del progetto di variante così come presentato e discusso nelle sedute precedenti. Si riserva altresì di integrare la suddetta delibera con il richiesto nulla osta di impatto acustico”*;

CONSIDERATO ALTESI' CHE

- Con nota prot. 89584 del 19.09.2014 acquisita al prot. di sez. n. 2051 del 22.09.2014 il C.D.R. XX - Ambiente, Igiene, Sanità, Protezione Civile, Ispettorato Ambientale, Parco di Rauccio, Ufficio Unico dei Rifiuti, Energia, V.I.A., Randagismo, Canili del Comune di Lecce ha trasmesso il proprio parere favorevole di compatibilità ambientale ad alcune specifiche condizioni;
- La Regione Puglia in sede di Conferenza di Servizi del 11.01.2007 formalizzava l'impegno inerente l'attuazione delle opere accessorie e di integrazione territoriale.
- Con le sopraindicate delibere CC n. 51 del 30.06.2009 e n. 83 dell' 11.10.2010 il Consiglio Comunale prendeva atto dell'impegno formalizzato dalla Regione;
- A tal proposito gli uffici comunali hanno redatto opposita planimetria relativa alla *“Proposta di opere integrative finalizzate al migliore funzionamento della Strada Regionale n.8”* inerente l'allargamento e adeguamento della Via Catanzaro in conformità alle previsioni di P.R.G. nel tratto compreso tra Via Merine fino alla rotatoria di Via De Mura;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

Il Consiglio Comunale è chiamato ad assumere le proprie determinazioni nell'ambito della Conferenza dei Servizi attivata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 14 comma 3 Legge Regionale 11 Maggio 2001 n. 13 sul progetto regionale *“STRADA REGIONALE N. 8 - Progetto esecutivo di variante”*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica e fattala propria;
- Viste le deliberazioni n. 51 del 30.06.2009 e n. 83 dell' 11.10.2010 con le quali il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge Regionale 11 maggio 2001 n. 13, il progetto relativo a *“Strada Regionale n. 8 - Progetto di variante definitivo tra la Tangenziale di Lecce e il paese di Melendugno (Rotatoria n. 9) - 1° Lotto*;
- Visto gli elaborati progettuali della *“STRADA REGIONALE N. 8 - Progetto esecutivo di variante”* trasmessi con email del 22.08.2014 dalla Regione Puglia;
- Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 02.09.2014;
- Visto il parere sotto il profilo paesaggistico prot. AOO/145/10752 del 01.09.2014 rilasciata dalla Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Pianificazione Paesaggistica;
- Visto il parere prot. MBAC n. 12561 del 01.09.2014 rilasciato della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce-Brindisi-Taranto;

- Visto il parere di compatibilità ambientale prot. 89584 del 19.09.2014 del Settore Ambiente del Comune di Lecce ad alcune specifiche condizioni;
- Preso atto dell'impegno formalizzato dalla Regione in sede di Conferenza di Servizi del 11.07.2007 inerente l'attuazione delle opere accessorie e di integrazione territoriale;
- Vista la planimetria inerente la "Proposta di opere integrative finalizzate al migliore funzionamento della Strada Regionale n.8" predisposta dagli uffici comunali;
- Preso atto che il progetto di perizia di variante della Strada Regionale n. 8 oggetto del presente provvedimento costituisce modifica integrale dell'originario progetto approvato a suo tempo dal Comune di Lecce giuste delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 30.06.2009 e n. 83 dell' 11.10.2012;
- Visto il P.R.G.;
- Visto il P.U.T.T. /P;
- Visto l'adottato PPTR;
- Visto il D.lg. n. 42/2004;
- Visto il DPR n. 380/2001 e ss.mm.;
- Viste le Leggi Regionali n. 20/2001, 13/2001 e 3/2005;
- Visto il D.lg. n. 267/2000;
- Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Urbanistico ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- Visto il parere della Commissione Urbanistica Consiliare espresso in data _____;
-
- Ritenuto di provvedere per quanto di competenza all'assunzione delle determinazioni di competenza;
- Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del Comune di Lecce, atteso che lo stesso è finalizzato all'espressione del parere ai sensi dell'art. 14 co. 3 della L.R. 13/2001 nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dalla Regione Puglia.

A voti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di fare proprio il parere favorevole di compatibilità ambientale rilasciato dal Settore Ambiente con nota prot. 89584 del 19.09.2014 alle specifiche condizioni in esso riportate
- 2) Di approvare la "Proposta di opere integrative finalizzate al migliore funzionamento della Strada Regionale n.8" inerente l'allargamento e adeguamento della Via Catanzaro, come riportato sulla planimetria allegata al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
- 3) Di prendere atto, condividere ed approvare, ai fini delle necessarie varianti urbanistiche, il progetto relativo alla "Strada Regionale n. 8 - Progetto esecutivo di variante" sulla base degli elaborati progettuali redatti dalla Regione Puglia fatte salve le condizioni di cui ai punti 1) e 2) che precedono;
- 4) Di dare atto che, essendo l'opera di competenza regionale ed il procedimento attivato ai sensi dell'art. 14 c. 3 della legge Regionale n. 13/2001, l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale avviene ai soli fini dell'espressione del parere di competenza in conferenza di servizi;
- 5) Di dare atto altresì che la procedura di approvazione della variante urbanistica al PRG vigente inerente il progetto in esame, sarà espletata direttamente dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 14 comma 3 della LR 13/01;

- 6) Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Puglia-Servizio LL.PP. per quanto di competenza.
- 7) Di dichiarare, con separata votazione unanime e palese, l'immediata esecutività del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4 D.Lgs. 267/2000.